

LA CONGIUNTURA ECONOMICA CREMONESE NEL 4° TRIMESTRE 2016

I dati derivano dall'**indagine congiunturale** trimestrale che ha riguardato, nel presente trimestre, 135 imprese manifatturiere cremonesi, in due campioni distinti: industria (67) e artigianato (68).

I dati destagionalizzati relativi all'**industria** indicano che la produzione cremonese è aumentata dello 0,8% rispetto al terzo trimestre 2016, e calata del 2,3% rispetto allo stesso trimestre del 2015. Per l'**artigianato**, la variazione congiunturale è al +1% e quella su base annua è risultata al +3,9%.

I rispettivi **indici destagionalizzati della produzione** in base 2010 sono 105,7 per l'industria e 93,5 per l'artigianato.

Tra i **settori principali** dell'industria provinciale, su base annua, la siderurgia scende del 6,5% e l'alimentare, confermando il periodo di debolezza, scende del 2,8%, la meccanica invece è in crescita dell'1,5%.

Le imprese industriali che presentano un livello di produzione superiore a quello di dodici mesi prima costituiscono il 42% del totale, mentre quelle ancora in crisi scendono dal 53% al 45%. Nell'artigianato le corrispondenti quote sono rispettivamente del 45 e del 26%.

Il **fatturato** industriale su base congiunturale perde lo 0,3%, e sull'anno il 2,2%, ed in entrambi i casi la componente interna appare in maggiore difficoltà. Segni positivi invece per l'artigianato: +0,5% sul trimestre e +2,3% nei confronti dello stesso trimestre 2015.

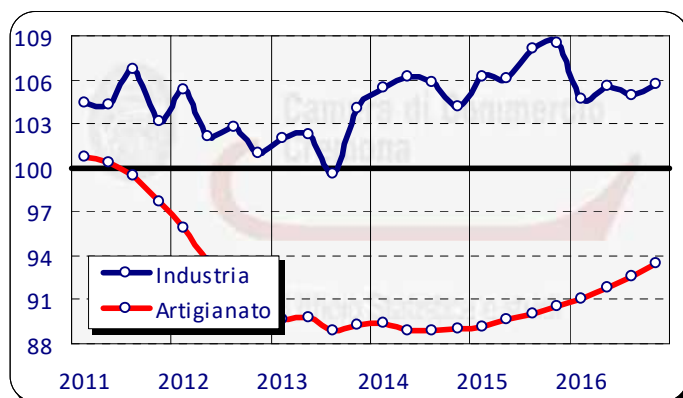
Riguardo agli **ordinativi** acquisiti nel trimestre dall'industria, sono ancora in salita quelli interni (+0,6%), mentre quelli esteri scendono del 3,5%. Per l'artigianato si registra un ottimo aumento congiunturale del 4,3%.

L'**occupazione** è ancora complessivamente stabile. Nell'industria si rileva un -0,2% sul trimestre, ed un +0,1% sull'anno. Nell'artigianato, la variazione congiunturale è negativa dello 0,9%, e quella rispetto allo stesso trimestre 2015 dell'1,6%.

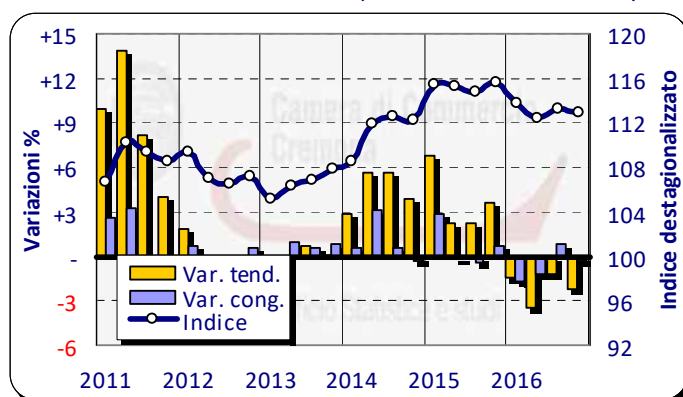
Il ricorso alla **Cassa Integrazione** segna una diminuzione sul versante delle ore utilizzate rispetto al monte ore complessivo (0,6%), ed anche la quota delle imprese che vi ha fatto ricorso scende dal 12,1% al 7,5% del totale. In regione, le percentuali si collocano all'1,6 ed al 11,1%.

Le **aspettative** degli imprenditori industriali per il prossimo trimestre sono positive per produzione e domanda estera, ma negative per ordini interni ed occupazione. Nell'artigianato vi è invece ancora una totale prevalenza delle previsioni negative.

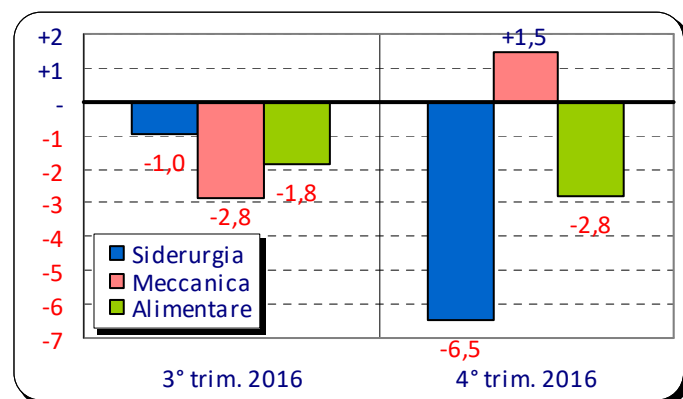
Produzione industriale (indice base: 2010=100)



Fatturato nell'industria (indice base: 2010=100)



Produzione per attività (variazioni % tendenziali)



Produzione e occupazione (indice base: 2010=100)

